



**Servizio Nazionale di Valutazione
a.s. 2017/18
Guida alla lettura
Prova di Italiano – Fascicolo 1
Classe Quinta – Scuola primaria**

Relazione tra prova di italiano della scuola primaria e Indicazioni Nazionali

Con questa nota si vuole esplicitare la relazione tra i quesiti della prova di italiano e le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola del primo ciclo di istruzione.

Tutte le domande della prova di II e di V sono incentrate su punti nodali per la ricostruzione del significato. In particolare indagano quei punti che possono rappresentare “degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale” (MIUR 2012, p. 29). Le domande sono costruite in modo da tenere conto degli “indizi utili a risolvere i nodi della comprensione” (ibidem, p. 32) e alcune di esse chiamano in causa “strategie per analizzare il contenuto” (ibidem, p. 32), mettendo l’accento sia sul risultato della comprensione sia sul processo per raggiungerlo. Nel suo complesso la prova si propone di sollecitare un lavoro di “ricerca di risposte a domande di senso” (ibidem, p. 29).

Le domande pongono quei problemi che occorre risolvere per costruire il significato del testo e quindi richiedono

- la messa in atto di operazioni cognitive (p.28)
- l’attivazione dei numerosi processi cognitivi (p. 29)
- la riflessione che concorre a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre (p.30).

Nella Tabella che segue (Tabella 1) abbiamo collegato gli “aspetti di comprensione della lettura” specificati nel Quadro di riferimento INVALSI (in base ai quali è classificato ciascun quesito della prova), con i “traguardi” di fine scuola primaria delle Indicazioni Nazionali e con i relativi “obiettivi di apprendimento” della classe terza e quinta (Tabella 1).



Tabella 1 - Collegamento tra aspetti del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 1: <i>Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.</i>	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso L'uso del lessico (...) richiede (...) capacità di selezione e adeguatezza ai contesti (p. 30)	(...) comprendere il significato di parole non note in base al testo (p. 31) Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. (p. 32)	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). (p. 33) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. (p. 33) Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. (p. 33)
Aspetto 2: <i>Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali, (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. (p.31)	Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi (...) (p. 32)
Aspetto 3: <i>Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.</i>		Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. (p. 31)	Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. (p. 32)



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 4: <i>Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).</i>	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) (32)	
Aspetto 5a: <i>Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</i>		Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)	Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione (p. 32)
Aspetto 5b: <i>Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)	(questo obiettivo in realtà è implicato in tutte le operazioni di comprensione)
Aspetto 6: <i>Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.</i>		Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. (p. 31)	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. (p. 33) Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti,



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
			l'intenzione comunicativa dell'autore (...).(p. 33)
Aspetto 7: <i>Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.</i>	Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, (...) e formula su di essi giudizi personali. (p. 31)		Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. (p. 33)

Nella guida per ogni quesito, abbiamo evidenziato l'obiettivo/traguardo corrispondente nelle Indicazioni Nazionali, evitando invece di specificare di volta in volta gli obiettivi-traguardi riportati sopra (ad es. "tenere conto degli indizi utili per..."; "utilizzare nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto...", ecc.), che sono trasversali rispetto all'intera prova e sottostanti a tutte le domande.

Nelle I.N. non sono declinati gli obiettivi che riguardano le operazioni di elaborazione del testo, che permettono di passare dall'individuare al costruire informazioni e relazioni. Quindi la descrizione delle domande di ricostruzione del significato (aspetti 5A, 5B e 6) fatta con gli obiettivi delle I.N. risulta incompleta rispetto alle operazioni implicate.



GLI OCCHIALI MUSICALI – Testo narrativo

A1. Il racconto inizia con una situazione-problema. Qual è la situazione-problema che Alessandro vive all'inizio del racconto?

- A. Alessandro va a lezione di violino, ma leggere la musica non gli piace e fa fatica a imparare
- B. Alessandro vuole imparare a suonare il violino, ma quello che ha è un violino stonato
- C. Alessandro non ci vede bene, per questo confonde le note musicali
- D. Alessandro ha paura del suo maestro, davanti a lui fa tanti errori e suona male

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: A

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Paragrafo 1 "Alessandro non amava il solfeggio, e addirittura confondeva le note: do re mi sal fo li so da. Che pasticci! Il suo violino strideva: criiiiiiiiiii-ing! – È un tormento! – diceva Alessandro. – Faresti meglio a comprarti un paio di occhiali! – sogghignava il maestro di musica"	NEL TESTO SI DICE che Alessandro non ama il solfeggio, confonde le note e il suo violino stride SI CAPISCE che questa è una situazione problematica che si può riformulare come "leggere la musica non gli piace e fa fatica a imparare"



A2. Subito dopo aver comperato il primo paio di occhiali, per Alessandro si verificano dei cambiamenti (paragrafo -2-).

Ad esempio, un cambiamento è

- **Alessandro riesce a suonare bene il suo violino.**

Scrivi sotto un altro cambiamento.

.....

.....

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda aperta a risposta breve

Aspetto prevalente 2: individuare informazioni date esplicitamente nel testo

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): individuare informazioni...

Risposta corretta:

Sono considerate corrette tutte le risposte che riportano frasi con significato analogo alle seguenti, anche se formulate con parole diverse:

- Alessandro non ha più bisogno di studiare
- Il maestro si complimenta / Alessandro riceve i complimenti del maestro / Fa grandi progressi
- Alessandro suona senza sforzo / Alessandro non confonde le note
- Non vale più la pena di affaticarsi
- Alessandro è compiaciuto

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo del reperimento di informazioni richiesto dal compito
Paragrafo 2: “Erano occhiali prodigiosi. Più nessun bisogno di studiare. Alessandro inforcava gli occhiali e suonava tutto lo spartito senza sforzo. – Che progressi! – esclamò il maestro di musica. – Mai visto niente di simile! Alessandro tornò a casa tutto compiaciuto e ripose il violino in un angolo. Non valeva più la pena di affaticarsi.”	NEL TESTO SI DICE : - Più nessun bisogno di studiare / non valeva più la pena di affaticarsi - ...suonava tutto lo spartito senza sforzo. - – Che progressi! – esclamò il maestro di musica. - Alessandro tornò a casa tutto compiaciuto - Non valeva più la pena di affaticarsi. SI CAPISCE che questi sono cambiamenti perché prima - Alessandro confondeva le note, - il suo violino strideva, - diceva “è un tormento” - il maestro di musica sogghignava



A3. La soluzione di comprare un paio di occhiali si rivela più complicata del previsto.

Per quale motivo?

- A. Non è facile trovare occhiali adatti ad Alessandro
- B. Un solo paio di occhiali serve a poco per il problema di Alessandro
- C. Il venditore cinese continua a sbagliare nel dare gli occhiali ad Alessandro
- D. La vista di Alessandro continua a peggiorare da un giorno all'altro

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: B

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
<p>Paragrafo 2 “Ma il mercoledì seguente, che disastro! Aperto il «Metodo di violino», Alessandro inforcò gli occhiali, sollevò l’archetto, e... non riusciva a leggere l’esercizio! – Che aspetti per cominciare? – chiese il maestro, impaziente. – Eehhlo ... Glub Non so – farfugliò penosamente Alessandro. Ripose il violino nell’astuccio, richiuse il «Metodo»; e allora capì che cos’era successo! Aveva comprato degli occhiali per il metodo numero uno, e invece era il numero due quello che avrebbe dovuto decifrare: si era sbagliato! E allora? – È vero – disse il vecchio venditore di occhiali sfregandosi le mani. – Per ogni singolo metodo esistono occhiali particolari. Bisogna cambiare occhiali ogni volta che cambi metodo! – È un tormento! – gemeva Alessandro. Comprò un secondo paio di occhiali”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE che Alessandro inforcò gli occhiali, sollevò l’archetto, e... non riusciva a leggere l’esercizio! (...) Alessandro aveva comprato degli occhiali per il metodo numero uno, e invece era il numero due quello che avrebbe dovuto decifrare: si era sbagliato! (...) È vero – disse il vecchio venditore di occhiali sfregandosi le mani. – Per ogni singolo metodo esistono occhiali particolari. SI CAPISCE che questa è una complicazione perché bisogna avere a disposizione tanti occhiali diversi: un solo paio di occhiali serve a poco per il problema di Alessandro</p>



A4. Dopo il guaio che combina la mamma (righe 55-58) e dopo quello che il venditore cinese dice ad Alessandro (righe 61-62) Alessandro è in difficoltà. Perché?

- A. La mamma adesso sa tutto e lo racconterà in giro
- B. Alessandro non ha più gli occhiali con cui suonava bene e non ce ne sono più di uguali
- C. Alessandro è stanco di portare gli occhiali in tutte le occasioni in cui è chiamato a suonare
- D. Il venditore cinese non vuole più dargli altri occhiali

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 3: fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): prevedere il contenuto (...) in base ad alcuni elementi (...)

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: B

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
<p>Paragrafo 4 “Un giorno che era a scuola, successe il disastro. La sua mamma, nel fare le grandi pulizie, scoprì la collezione di occhiali. Li prese per degli stupidi gadget e buttò ogni cosa nella spazzatura! Al suo ritorno, Alessandro non trovò più niente. Si mise a piangere, a gridare, a pestare i piedi. – È un tormentoeeee! – urlava. Alessandro corse dal venditore di occhiali. Ma il vecchio cinese gli spiegò, sfregandosi le mani, che non possedeva duplicati dei famosi occhiali musicali. Poverino! Come confessare al maestro di musica, ai genitori, ai compagni, agli ammiratori e alle ammiratrici di essere un imbroglione!”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE che</p> <ul style="list-style-type: none"> - La mamma li prese per degli stupidi gadget e buttò ogni cosa nella spazzatura! - il vecchio cinese gli spiegò (...) che non possedeva duplicati dei famosi occhiali - Poverino! Come confessare al maestro di musica, ai genitori, ai compagni, agli ammiratori e alle ammiratrici di essere un imbroglione! <p>SI CAPISCE che Alessandro ha paura di essere scoperto e la difficoltà in cui si trova è causata dal fatto che non può più contare sugli occhiali che gli permettono di suonare bene</p>



A5. “– Può lasciarmi esercitare qui da lei, in segreto?” (riga 68). Da questa frase si capisce che Alessandro ha tre esigenze:

- A. vuole esercitarsi a suonare
- B. vuole esercitarsi dal vecchio cinese
- C. vuole esercitarsi in segreto

Indica quali ragioni spiegano il perché di ciascuna esigenza.

Metti una crocetta per ogni riga.

	ESIGENZE		
	VUOLE ESERCITARSI	È DAL CINESE CHE VUOLE ESERCITARSI	È IN SEGRETO CHE VUOLE ESERCITARSI
a) Non vuole far sapere a nessuno dei suoi trucchi. È UNA RAGIONE PER CUI...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Il vecchio cinese lo ha aiutato fin dall'inizio. È UNA RAGIONE PER CUI...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Vuole farcela da solo. È UNA RAGIONE PER CUI...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Vuole imparare a suonare. È UNA RAGIONE PER CUI...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Si fida del vecchio cinese. È UNA RAGIONE PER CUI...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta:

- a) È in segreto che vuole esercitarsi
- b) È dal cinese che vuole esercitarsi
- c) Vuole esercitarsi
- d) Vuole esercitarsi
- e) È dal cinese che vuole esercitarsi



Descrizione del compito

Parte di testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
<p>Paragrafo 1 (...) So bene che cosa ti occorre! Eccoti degli occhiali per leggere il tuo metodo di solfeggio!</p> <p>Paragrafo 4 Alessandro corse dal venditore di occhiali. Ma il vecchio cinese gli spiegò, sfregandosi le mani, che non possedeva duplicati dei famosi occhiali musicali. Poverino! Come confessare al maestro di musica, ai genitori, ai compagni, agli ammiratori e alle ammiratrici di essere un imbroglione! Tornò a casa e si mise a letto per farsi credere malato. Pensa e ripensa.... Di colpo balzò giù dal letto e tornò dal venditore di occhiali: – Voglio imparare i vecchi pezzi! – gli disse. – Può lasciarmi esercitare qui da lei, in segreto? Il cinese si sfregò le mani con un sorriso largo così, perché era proprio quello che aveva sperato.</p> <p>Paragrafo 5 Per settimane, per mesi, a mezzogiorno e alla sera, Alessandro prese la strada del piccolo negozio invece di andare a giocare con gli amici. E un po' alla volta imparò il solfeggio. Do re mi fa sol la si do. Facile. Imparò la chiave di sol, la chiave di fa, la chiave di do e tutto il resto del mazzo di chiavi.</p> <p>“Come confessare al maestro di musica, ai genitori, ai compagni, agli ammiratori e alle ammiratrici di essere un imbroglione!”</p> <p>Paragrafo 4 - “...tornò dal venditore di occhiali: – Voglio imparare i vecchi pezzi! – gli disse. – Può lasciarmi esercitare qui da lei, in segreto?”</p> <p>Paragrafo 1 - “So bene che cosa ti occorre! Eccoti degli occhiali per leggere il tuo metodo di solfeggio!”</p> <p>Paragrafo 4 “Alessandro corse dal venditore di occhiali.”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “Come confessare ... di essere un imbroglione!” QUESTO FA CAPIRE – come si dice nell’item a) – che Alessandro “non vuole far sapere a nessuno dei suoi trucchi” E QUINDI che l’esigenza è “vuole esercitarsi in segreto</p> <p>NEL TESTO SI DICE “So bene che cosa ti occorre! Eccoti degli occhiali per leggere il tuo metodo di solfeggio!” QUESTO FA CAPIRE – come si dice nell’item b) – che il vecchio cinese lo ha aiutato fin dall’inizio E QUINDI che l’esigenza è “vuole esercitarsi dal cinese”</p> <p>NEL TESTO SI DICE “Per settimane, per mesi, a mezzogiorno e alla sera, Alessandro prese la strada del piccolo negozio E un po’ alla volta imparò il solfeggio.” QUESTO FA CAPIRE – come si dice nell’item c) – che Alessandro vuole farcela da solo E QUINDI che l’esigenza è “vuole esercitarsi”</p> <p>NEL TESTO SI DICE “Per settimane, per mesi, a mezzogiorno e alla sera, Alessandro prese la strada del piccolo negozio E un po’ alla volta imparò il solfeggio.” QUESTO FA CAPIRE – come si dice nell’item d) – che Alessandro vuole imparare a suonare E QUINDI che l’esigenza è “vuole esercitarsi”</p> <p>NEL TESTO SI DICE “tornò dal venditore di occhiali: – Voglio imparare i vecchi pezzi! – gli disse. – Può lasciarmi esercitare qui da lei, in segreto?” QUESTO FA CAPIRE – come si dice nell’item e) – che Alessandro si fida del vecchio cinese E QUINDI l’esigenza è “vuole esercitarsi dal cinese”</p>



- A6. “Passò le dita nei fori: erano occhiali senza lenti!” (righe 80-81). A che cosa servono quegli occhiali senza lenti?**
- A. A far capire ad Alessandro che ormai ha imparato la musica
 - B. A confermare ad Alessandro che il mercante cinese non è un buon venditore di occhiali e a volte fa confusione
 - C. A dimostrare ad Alessandro che ora ci vede senza occhiali
 - D. A svelare ad Alessandro che ad aiutarlo non sono state le lenti, ma è stata la montatura degli occhiali

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 2: individuare informazioni date esplicitamente nel testo

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): individuare informazioni...

Risposta corretta: A

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo del reperimento di informazioni richiesto dal compito
Paragrafo 5: “Alessandro inforcò gli occhiali e suonò il pezzo senza errori. (...) Passò le dita nei fori: erano occhiali senza lenti! – Ma allora...? Che significa tutto questo? – Significa – ridacchiò il venditore – che ora conosci la musica e non hai più bisogno di occhiali!”	NEL TESTO DI DICE “...erano occhiali senza lenti! –... Che significa tutto questo? – Significa ... che ora conosci la musica e non hai più bisogno di occhiali!” L’informazione “ora conosci la musica” la SI RITROVA SOTTO FORMA DI PARAFRASI nella risposta corretta (“Alessandro ormai ha imparato la musica”)



A7. Come va a finire il racconto?

- A. Alessandro impara a suonare il violino quando smette di andare dal vecchio cinese
- B. Alessandro capisce che per suonare il violino dovrà avere sempre con sé un paio di occhiali, anche senza lenti
- C. Alessandro impara a suonare il violino a forza di impegno e di studio
- D. Alessandro capisce che non è fatto per suonare il violino: è troppo preoccupato di sbagliare e di fare brutta figura

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5b: ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: C

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione di informazioni richiesta dal compito
Informazioni dislocate in TUTTO IL TESTO Paragrafo 5: "Alessandro aggrottò le sopracciglia, «È ancora un tormento» pensò. Ma sollevò l'archetto e suonò di nuovo il pezzo senza occhiali. Quando ebbe terminato, senza una sola nota falsa, restò un momento in silenzio con l'archetto in aria. Era commosso."	NEL TESTO SI DICE <ul style="list-style-type: none">- "All'inizio Alessandro confondeva le note ... il suo violino strideva"- "Nelle settimane che seguirono comprò occhiali per suonare pezzi di..."- "Per settimane per mesi Alessandro prese la strada del piccolo negozio invece di andare a giocare con gli amici"- ecc.- "Sollevò l'archetto e suonò di nuovo il pezzo senza occhiali" Da queste e altre informazioni SI CAPISCE che Alessandro ha imparato a suonare e l'ha fatto a forza di impegno e di studio



A8. “Alessandro non amava il solfeggio, e addirittura confondeva le note” (riga 1).

La frase “Addirittura confondeva le note” aiuta a capire la ragione di alcune cose che vengono raccontate nel paragrafo 1 del testo. Quali?

Metti una crocetta per ogni riga.

	“Addirittura confondeva le note” Aiuta a capire	“Addirittura confondeva le note” Non aiuta a capire
a) la ragione per cui il violino stride (riga 2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) la ragione per cui Alessandro si lamenta e dice “è un tormento” (riga 3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) la ragione per cui il venditore si stropiccia le mani (riga 8)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) la ragione per cui il venditore non fa che ridere con aria beffarda (riga 8)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa

Aspetto prevalente 5 A: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta:

- a) Aiuta a capire
- b) Aiuta a capire
- c) Non aiuta a capire
- d) Non aiuta a capire

Descrizione del compito

Parte di testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
Tutto il Paragrafo 1 “Alessandro non amava il solfeggio, e addirittura confondeva le note: do re mi sal fo li so da. Che pasticci! Il suo violino strideva: criiiiiiiiiii-ing! – È un tormento! – diceva Alessandro. – Faresti meglio a comprarti un paio di occhiali! – sogghignava il maestro di musica. E così Alessandro si comprò gli occhiali. Il venditore di occhiali musicali era un vecchio cinese curvo e grinzoso; non faceva che ridere con aria beffarda, stropicciandosi le mani: – Ih-ih-ih! So bene che cosa ti occorre! Eccoti degli occhiali per leggere il tuo metodo di solfeggio!”	NEL TESTO SI DICE “confondeva le note ... il suo violino strideva” SI CAPISCE che queste due informazioni sono in relazione (a) NEL TESTO SI DICE “confondeva le note ...il violino strideva - è un tormento...” SI CAPISCE che queste informazioni sono in relazione (b) NEL TESTO SI DICE “E così Alessandro si comprò gli occhiali. Il venditore di occhiali musicali ... non faceva che ridere con aria beffarda, stropicciandosi le mani SI CAPISCE che “confondeva le note” e il comportamento del venditore non sono in relazione (c) e (d)



A9. “Alessandro venne invitato a suonare alla radio, alla televisione” (righe 42-43)

“Ma ora possedeva quasi trecento paia di occhiali.” (righe 43-44)

Che cosa dovresti aggiungere alla seconda informazione per chiarire il legame tra le due frasi?

- A. ... e quindi li possedeva tutti
- B. ... e quindi era più tranquillo di fronte al pubblico
- C. ... e quindi aveva difficoltà a trovare il paio giusto
- D. ... e quindi faceva sempre confusione

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5 A: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: B

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
<p>Paragrafo 3 Alessandro venne invitato a suonare alla radio, alla televisione, la sua fotografia era sul giornale. Ma ora possedeva quasi trecento paia di occhiali.”</p> <p>“Era una partitura difficile. Corse dal vecchio cinese, che lo rassicurò. Ma sì, vendeva anche gli occhiali per suonare quel pezzo di Bach.”</p> <p>...</p> <p>“Un bel giorno il maestro di musica annunciò: – Daremo un concerto. – Eeeh.... Io..... Glub... No grazie... – farfugliò Alessandro. Si vergognava, aveva paura; ...</p>	<p>NEL TESTO SI DICE « Alessandro venne invitato a suonare alla radio, alla televisione (...) Ma ora possedeva quasi trecento paia di occhiali</p> <p>SI CAPISCE che</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli occhiali danno sicurezza ad Alessandro e lo fanno suonare bene - 300 paia di occhiali sono un numero adeguato per affrontare tantissimi pezzi diversi <p>E QUINDI che Alessandro “era più tranquillo di fronte al pubblico”</p>



A10. “Ma ora possedeva quasi trecento paia di occhiali. (Gli succedeva d’altronde di comprare dei pezzi di musica che il maestro non gli aveva chiesto: li suonava a casa, per suo piacere personale.)” (righe 44-45).

A che cosa serve l’informazione tra parentesi? Serve a

- A. spiegare che Alessandro è disposto a tutto pur di avere tante paia di occhiali
- B. spiegare che Alessandro spende molti soldi per imparare a suonare
- C. mostrare che Alessandro rifiuta di fare i compiti che gli dà il suo maestro
- D. far capire che Alessandro sta cambiando atteggiamento nei confronti della musica

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5A: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: D

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
<p>Paragrafo 1 “Alessandro non amava il solfeggio, e addirittura confondeva le note: do re mi sal fo li so da. Che pasticci! Il suo violino strideva: criiiiiiiiiii-ing! – È un tormento! – diceva Alessandro.”</p> <p>Paragrafo 3 “Ma ora possedeva quasi trecento paia di occhiali. (Gli succedeva d’altronde di comprare dei pezzi di musica che il maestro non gli aveva chiesto: li suonava a casa, per suo piacere personale.) – Ih-ih-ih! Cominci ad amare la musica! – ridacchiava il vecchio cinese, sfregandosi le mani.”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “Alessandro non amava il solfeggio, e addirittura confondeva le note...” “potresti studiarmi questo pezzo di Bach per la settimana prossima?...” “comprò altri occhiali per suonare pezzi di Mozart, Beethoven ...” Ecc. “Gli succedeva d’altronde di comprare dei pezzi di musica che il maestro non gli aveva chiesto: li suonava a casa, per suo piacere personale”</p> <p>Confrontando il prima e il dopo SI CAPISCE che “Alessandro sta cambiando atteggiamento nei confronti della musica”</p>



**A11. Nei paragrafi 1 e 4 ci sono alcuni indizi che mostrano chiaramente che il venditore fin dall’inizio ha un’idea di come andrà a finire la vicenda di Alessandro con la musica.
Copia le informazioni del testo che sono indizi.**

Paragrafo 1

.....

Paragrafo 4

.....

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda aperta a risposta breve

Aspetto prevalente 5A: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta:

Paragrafo 1

Corretta:

“(non faceva che ridere con aria beffarda, stropicciandosi le mani: ih –ih –ih!) So bene che cosa ti occorre!”

Accettabile anche se riporta solo che continuava a ridere

“Non faceva che ridere con aria beffarda” **OPPURE** “stropicciandosi le mani” **OPPURE** “Non faceva che ridere con aria beffarda, stropicciandosi le mani”

Paragrafo 4

Corretta

“(Il cinese si sfregò le mani con un sorriso largo così) perché era proprio quello che aveva sperato”.

Accettabile anche:

il cinese si sfrega le mani (con un sorriso largo)

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
Paragrafo 1 “Il venditore di occhiali musicali era un vecchio cinese curvo e grinzoso; non faceva che ridere con aria beffarda, stropicciandosi le mani: – Ih-ih-ih! So bene che cosa ti occorre! Eccoti degli occhiali per leggere il tuo metodo di solfeggio!”	NELLA DOMANDA SI DICE che “fin dall’inizio il venditore ha un’idea di come andrà a finire la vicenda di Alessandro con la musica” SI CAPISCE che le informazioni-indizi che autorizzano questa conclusione sono <ul style="list-style-type: none"> - “So bene che cosa ti occorre!”... - “Il cinese si sfregò le mani con un sorriso largo così, perché era proprio quello che aveva sperato.” - ecc (vedi chiave di correzione)
Paragrafo 4 “Il cinese si sfregò le mani con un sorriso largo così, perché era proprio quello che aveva sperato.”	Questi sono indizi perché mostrano la consapevolezza del venditore sull’esito della vicenda.



A12. “Un giorno, suonando i vecchi pezzi, riuscì a far cantare il violino.” (righe 74-75). Che cosa intende l’autore quando scrive “Riuscì a far cantare il violino”?

Intende dire che Alessandro riesce

- A. a cantare una canzone mentre suona il violino
- B. a fare uscire dal violino una melodia intonata
- C. a produrre con il violino un suono più bello di quello della voce umana
- D. a far uscire dal violino un suono che somiglia a una voce umana

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 1: comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): comprendere (...) il significato di parole non note basandosi ... sul contesto

Risposta corretta: B

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
Paragrafo 5 “E un po’ alla volta imparò il solfeggio. Do re mi fa sol la si do. Facile. Imparò la chiave di sol, la chiave di fa, la chiave di do e tutto il resto del mazzo di chiavi. Un giorno, suonando i vecchi pezzi, riuscì a far cantare il violino..”	NEL TESTO SI DICE “E un po’ alla volta imparò il solfeggio. (...) Un giorno, suonando i vecchi pezzi, riuscì a far cantare il violino..” SI CAPISCE che <ul style="list-style-type: none">- se si impara il solfeggio il suono del violino non è uno “stridere”, ma è gradevole- se il violino canta è il violino a produrre il suono- se il violino produce un canto lo fa producendo suoni e non voci- quindi con “riuscì a far cantare il violino” l’autore intende dire “far uscire dal violino una melodia intonata”



A13. Alla fine della parte di testo nel riquadro, Alessandro chiede: “Ma allora ...? Che significa tutto questo?”.

Quali informazioni di questa parte ti servono per capire a che cosa si riferisce “tutto questo”?

Metti una crocetta per ogni riga.

– Per il prossimo pezzo mi comprerò un paio di occhiali.
Il venditore glieli procurò sfregandosi le mani con aria sorniona. Alessandro inforcò gli occhiali e suonò il pezzo senza errori. Era contento. Ma il vecchio scoppiò a ridere riprendendosi i famosi occhiali, ih-ih-ih. Passò le dita nei fori: erano occhiali senza lenti!
– Ma allora...? Che significa tutto questo?

	Serve per capire	Non serve per capire
a) Alessandro riuscì a suonare il pezzo senza errori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Alessandro era contento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Il vecchio ... si riprese i famosi occhiali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Il vecchio passò le dita nei fori: erano occhiali senza lenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa

Aspetto prevalente 4 : cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase). Oltre a questo aspetto, per come è formulata, e quindi per le operazioni che richiede, la domanda rientra anche nell’aspetto 6.

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta:

- a) Serve
- b) Non serve
- c) Non serve
- d) Serve

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
Paragrafo 5 Parte riportata nel riquadro di fianco alla domanda.	<p>Nell’informazione del testo “– Ma allora...? Che significa tutto questo?”...</p> <ul style="list-style-type: none"> - ...“Ma allora? Che significa...?” rimanda a qualcosa che stupisce e - ...“Tutto questo” rimanda a qualcosa che viene prima. <p>NEL TESTO SI DICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Alessandro riuscì a suonare il pezzo senza errori” e questo è qualcosa che viene prima e stupisce, quindi SERVE A CAPIRE (a) - “Alessandro era contento” e questo è qualcosa che viene prima, ma non stupisce, quindi NON SERVE A CAPIRE (b) - “Il vecchio... si riprese i famosi occhiali” e questo viene prima, ma non stupisce, quindi NON SERVE A CAPIRE (c) - “Il vecchio passò le dita nei fori: erano occhiali senza lenti” e questo viene prima e stupisce quindi SERVE A CAPIRE



A14. Rileggi la parte finale del racconto, da riga 78 al termine.

In questa parte di testo ritrovi ancora una volta l'espressione che Alessandro ha già ripetuto più volte :“È ... un tormento”.

Quale delle seguenti frasi chiarisce che cosa intende Alessandro quando alla fine pensa “È ancora un tormento” (righe 84-85)?

- A. “Sempre con queste prediche! Non sopporto più questo cinese”
- B. “Mi piaceva la mia collezione di occhiali, mi fa rabbia che il vecchio cinese non voglia più vendermeli”
- C. “Non potrò più aiutarmi con gli occhiali, dovrò fare tutto da solo, ho paura di non farcela”
- D. “Quando potevo contare sugli occhiali mi rimaneva del tempo libero, ora come farò?”

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5A: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni; sfruttare le informazioni della titolazione (...) per farsi un'idea del testo

Risposta corretta: C

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Paragrafo 5 “– Ma allora...? Che significa tutto questo? – Significa – ridacchiò il venditore – che ora conosci la musica e non hai più bisogno di occhiali! Alessandro aggrottò le sopracciglia, «È ancora un tormento» pensò. Ma sollevò l'archetto e suonò di nuovo il pezzo senza occhiali. Quando ebbe terminato, senza una sola nota falsa, restò un momento in silenzio con l'archetto in aria. Era commosso.”	NEL TESTO si dice che Alessandro esclama “è ancora un tormento” dopo che il venditore gli ha detto che ora conosce la musica e non ha più bisogno degli occhiali. SI CAPISCE che questa idea gli crea ancora ansia e quindi esclamando “è ancora un tormento!” è come se dicesse “non potrò più aiutarmi con gli occhiali, dovrò fare tutto da solo, ho paura di non farcela”



LE QUATTRO DOMANDE CHE SEGUONO FANNO RIFERIMENTO ALL'INTERO TESTO

A15. Questo testo è stato diviso in cinque paragrafi. A questi sono stati assegnati cinque “titoli”, che potrebbero essere pensieri di Alessandro relativi a quanto succede in ciascuno di quei paragrafi. Indica qual è il titolo di ciascun paragrafo, collegando con una freccia ogni elemento della colonna A con un elemento della colonna B.

Attenzione: c'è un titolo in più.

Colonna A

Colonna B

Paragrafo 1
Paragrafo 2
Paragrafo 3
Paragrafo 4
Paragrafo 5

a)	Con gli occhiali ora vado alla grande, ma quando mi esercito senza occhiali sono ancora un disastro
b)	Ce l'ho fatta. Senza occhiali si può! Ma quanto impegno ci è voluto e ci vuole!!
c)	I grandi non si fanno mai gli affari loro: e ora come rimedio a questo guaio?
d)	D'accordo, devo fare qualcosa per suonare meglio, ha ragione il mio maestro
e)	È proprio vero che i cinesi stanno conquistando il mercato degli occhiali
f)	Pensavo di aver risolto il problema con un solo paio di occhiali, invece la soluzione è più complicata

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a collegamento

Aspetto prevalente 5b: ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni ; (...) individuare il senso globale e le informazioni principali del testo

Risposta corretta:

Paragrafo 1 →d

Paragrafo 2 →f

Paragrafo 3 →a

Paragrafo 4 →c

Paragrafo 5 →b



Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Paragrafo 1	<p>NEL PARAGRAFO 1 SI DICE IN SINTESI che Alessandro non sa suonare e il suo maestro gli dà un consiglio e Alessandro lo segue alla lettera</p> <p>SI CAPISCE che questo è come dire "D'accordo, devo fare qualcosa per suonare meglio, ha ragione il mio maestro" (d)</p>
Paragrafo 2	<p>NEL PARAGRAFO 2 SI DICE IN SINTESI che gli occhiali permettono ad Alessandro di suonare senza sforzo, ma Alessandro scopre che ci vuole un paio di occhiali per ogni spartito</p> <p>SI CAPISCE che questo è come dire "Pensavo di aver risolto il problema con un solo paio di occhiali, invece la soluzione è più complicata" (f)</p>
Paragrafo 3	<p>NEL PARAGRAFO 3 SI DICE IN SINTESI che con gli occhiali Alessandro affronta con successo i pezzi che deve suonare in varie situazioni, ma senza gli occhiali suona male</p> <p>SI CAPISCE che questo è come dire "Con gli occhiali ora vado alla grande, ma quando mi esercito senza occhiali sono ancora un disastro" (a)</p>
Paragrafo 4	<p>NEL PARAGRAFO 4 SI DICE IN SINTESI che la mamma butta via gli occhiali e mette in difficoltà Alessandro, perché non esistono duplicati di quegli occhiali</p> <p>SI CAPISCE che questo è come dire "I grandi non si fanno mai gli affari loro: e ora come rimedio a questo guaio?" (c)</p>
Paragrafo 5	<p>NEL PARAGRAFO 5 SI DICE IN SINTESI che Alessandro decide di mettersi sul serio a studiare la musica e alla fine scopre che non dipende dagli occhiali il suo saper suonare, ma che è il frutto di impegno e lavoro</p> <p>SI CAPISCE che questo è come dire "Ce l'ho fatta. Senza occhiali si può! Ma quanto impegno ci è voluto e ci vuole!" (b)</p>



A16. In questo testo si racconta come cambiano nel tempo il rapporto del protagonista con la musica e la sua capacità di suonare. A questo cambiamento hanno contribuito vari fattori. Indica quali tra quelli elencati sotto.

Metti una crocetta per ogni riga.

	ha contribuito al cambiamento	non ha contribuito al cambiamento
a) La fiducia negli occhiali musicali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Il mettersi a letto e fingersi ammalato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) L'esercitarsi ogni giorno di nascosto con il violino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Il continuare a esclamare "è un tormento!"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Il suonare pezzi sempre più impegnativi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) Il disastro causato dalla mamma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) La commozione finale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa

Aspetto prevalente 5b: ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni ; (...) individuare il senso globale e le informazioni principali del testo

Risposta corretta:

- a) Ha contribuito
- b) Non ha contribuito
- c) Ha contribuito
- d) Non ha contribuito
- e) Ha contribuito
- f) Ha contribuito
- g) Non ha contribuito

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Paragrafo 3 Ad. es. "E nelle settimane che seguirono, comprò altri occhiali per suonare pezzi di Mozart, Beethoven e perfino Esposito-Brambilla" "Ma ora possedeva quasi trecento paia di occhiali. (Gli succedeva d'altronde di comprare dei pezzi di musica che il maestro non gli aveva chiesto: li suonava a casa, per suo piacere personale.) – Ih-ih-ih! Cominci ad amare la musica! – ridacchiava il vecchio cinese, sfregandosi le mani."	NEL TESTO SI DICE "comprò altri occhiali per suonare pezzi di Mozart, Beethoven...". SI CAPISCE che Alessandro ha fiducia negli occhiali musicali e "la fiducia negli occhiali musicali" contribuisce al cambiamento" (a)
Paragrafo 4 "Come confessare al maestro di musica, ai genitori, ai compagni, agli ammiratori e alle ammiratrici di essere un imbroglione! Tornò a casa e si mise a letto per farsi credere malato."	NEL TESTO SI DICE "...Tornò a casa e si mise a letto per farsi credere malato." SI CAPISCE che mettersi a letto e fingersi ammalato è una reazione a una situazione di crisi, ma non fa fare passi avanti rispetto alla musica e questo non apporta nessun contributo al cambiamento (b)



<p>Paragrafo 4 “– Può lasciarmi esercitare qui da lei, in segreto?”</p> <p>Paragrafo 5 Per settimane, per mesi, a mezzogiorno e alla sera, Alessandro prese la strada del piccolo negozio invece di andare a giocare con gli amici. E un po’ alla volta imparò il solfeggio. (...) Un giorno, suonando i vecchi pezzi, riuscì a far cantare il violino. »</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “Per settimane, per mesi, a mezzogiorno e alla sera, Alessandro prese la strada del piccolo negozio (...) E un po’ alla volta imparò il solfeggio” SI CAPISCE che esercitarsi ogni giorno porta a saper suonare in modo sempre più adeguato e quindi contribuisce al cambiamento (c)</p>
<p>Paragrafo 3 Ad es. “E c’erano pause dappertutto, ma le pause più angosciose erano quelle di Alessandro! – È un tormentooooo! – piagnucolava. Aveva una gran voglia di essere smascherato!”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “– È un tormentooooo! – piagnucolava.” SI CAPISCE che questa esclamazione è una reazione a una situazione di crisi, ma non gli fa fare passi avanti rispetto alla musica e quindi non contribuisce al cambiamento (d)</p>
<p>Paragrafo 3 Ad es. “E nelle settimane che seguirono, comprò altri occhiali per suonare pezzi di Mozart, Beethoven e perfino Esposito-Brambilla. Dicevano che era dotato, che leggeva a meraviglia i pezzi più arzigogolati.”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE ““E nelle settimane che seguirono, comprò altri occhiali per suonare pezzi di Mozart... e perfino Esposito- Brambilla” SI CAPISCE che suonare pezzi sempre più impegnativi porta a imparare a suonare e quindi contribuisce al cambiamento (e)</p>
<p>Paragrafo 4 “Un giorno che era a scuola, successe il disastro. La sua mamma, nel fare le grandi pulizie, scoprì la collezione di occhiali. Li prese per degli stupidi gadget e buttò ogni cosa nella spazzatura!” (...) il vecchio cinese gli spiegò, sfregandosi le mani, che non possedeva duplicati dei famosi occhiali musicali. (...) Di colpo balzò giù dal letto e tornò dal venditore di occhiali: – Voglio imparare i vecchi pezzi! – gli disse. – Può lasciarmi esercitare qui da lei, in segreto? Il cinese si sfregò le mani con un sorriso largo così, perché era proprio quello che aveva sperato.</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “La sua mamma, ..., scoprì la collezione di occhiali. Li prese per degli stupidi gadget e buttò ogni cosa nella spazzatura!” (...) “Di colpo balzò giù dal letto e tornò dal venditore di occhiali: – Voglio imparare i vecchi pezzi! – gli disse.” SI CAPISCE che il non avere più gli occhiali musicali, buttati via dalla mamma e non sostituiti dal venditore, porta Alessandro a adottare come soluzione quella di esercitarsi ogni giorno e quindi il disastro provocato dalla mamma contribuisce al cambiamento (f)</p>
<p>Paragrafo 5 “Ma sollevò l’archetto e suonò di nuovo il pezzo senza occhiali. Quando ebbe terminato, senza una sola nota falsa, restò un momento in silenzio con l’archetto in aria. Era commosso.”</p>	<p>NEL TESTO SI DICE “...suonò di nuovo il pezzo senza occhiali. Quando ebbe terminato, senza una sola nota falsa, restò un momento in silenzio con l’archetto in aria. Era commosso.” SI CAPISCE che commuoversi è una reazione a una situazione positiva insperata, ma non è quello che gli fa fare passi avanti rispetto alla musica, cioè non apporta nessun contributo al cambiamento</p>



A17. Tutto il racconto fa capire che il vecchio cinese agisce seguendo un piano che ha in mente. Qual è il suo piano?

- A. Complicare e rendere poco chiara la situazione di Alessandro
- B. Nascondere ad Alessandro quanto fosse disastroso il suo modo di suonare
- C. Ingannare Alessandro approfittando del suo problema per guadagnare soldi
- D. Facilitare con un espediente-trucco la soluzione del problema di Alessandro

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5b: ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni ; (...) individuare il senso globale e le informazioni principali del testo

Risposta corretta: D

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
- Tutto il testo -	SI CAPISCE che proporre degli occhiali che non correggono la vista, far credere che 'si adeguino' ciascuno a uno spartito sostenere che non ci sono duplicati degli occhiali buttati via dalla mamma, dargli il paio di occhiali senza lenti... sono tutti modi per creare fiducia in qualcosa di esterno, in modo da tranquillizzare le insicurezze di Alessandro Questo significa che il piano del vecchio cinese prevede un espediente-trucco per risolvere il problema di Alessandro



A18. Dopo aver letto questo racconto quattro ragazzi dicono quello che hanno capito. Chi di loro tiene conto dell'intero racconto e dimostra di averlo compreso?

Alessandro crede di imbrogliare, in realtà i risultati che raggiunge sono merito del suo impegno



A.

Alessandro riesce a imbrogliare il vecchio cinese, che pensava di essere il più furbo, facendogli credere di aver imparato a suonare



B.

Alessandro si è messo d'accordo con il cinese per ingannare tutti facendo credere che sapeva suonare



C.

Alessandro vuole diventare un musicista famoso e per riuscirci inganna gli altri e se stesso



D.



Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 6: sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): cogliere il senso del testo, (...) l'intenzione comunicativa dell'autore; (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: A

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
- Tutto il testo -	SI CAPISCE che credere di riuscire a suonare solo grazie a degli occhiali e non dirlo a nessuno significa credere di imbrogliare. Impegnarsi e suonare tutti i giorni – che sia con occhiali che danno l'illusione di essere loro i responsabili dei suoi progressi e successi musicali, o che sia senza occhiali – è quello che gli insegna veramente a suonare. Questo significa che Alessandro crede di imbrogliare, in realtà i risultati che raggiunge sono merito del suo impegno



LE EMOZIONI - Testo espositivo

Istruzioni che precedono il testo:

Nelle pagine che seguono trovi un articolo sulle emozioni che è stato diviso in tre parti.

Leggi ciascuna parte e rispondi alle domande che la riguardano.

PARTE 1 – CHE COSA SONO LE EMOZIONI

B1. In questa parte di testo, gli autori danno una definizione di “emozione”. Quale? Ricopia la definizione completa.

.....
.....

Tipo di testo: espositivo

Tipo di item: domanda aperta a risposta breve

Aspetto prevalente 2: individuare informazioni date esplicitamente nel testo

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): individuare informazioni...

Risposta corretta:

“Un’emozione è la reazione del corpo e della mente di fronte a un avvenimento della vita”

Accettabile anche:

“reazione del corpo e della mente”

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo del reperimento di informazioni richiesto dal compito
<p>“Cuore che batte all’impazzata, viso che diventa rosso, occhi che si riempiono di lacrime... Un’emozione è la reazione del corpo e della mente di fronte a un avvenimento della vita. E non c’è bisogno di trovarsi davanti a grandi occasioni perché ne scatti una: succede spessissimo!”</p>	<p>Le conoscenze dell’enciclopedia permettono di riconoscere come definizione di emozione l’informazione del testo ‘Un’emozione è la reazione del corpo e della mente di fronte a un avvenimento della vita’. Ciò può essere fatto attivando una rappresentazione adeguata del concetto di definizione.</p>



B2. “Cuore che batte all’impazzata, viso che diventa rosso, occhi che si riempiono di lacrime...”. Quale espressione potrebbe proseguire questo elenco e quindi accordarsi con l’informazione che trovi subito dopo nel testo?

- A. Mani che prendono
- B. Mani che sudano
- C. Mani che sfiorano
- D. Mani che salutano

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: B

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
Cuore che batte all’impazzata, viso che diventa rosso, occhi che si riempiono di lacrime... Un’emozione è la reazione del corpo e della mente di fronte a un avvenimento della vita.	Il testo fornisce un elenco che comprende una serie di reazioni che possiamo ricondurre a un’unica categoria (reazioni incontrollate, esagerate, che creano disagio...). La costruzione di questa categoria permette di riconoscere, tra le alternative di risposta, “Mani che sudano” come adeguato a rientrare nell’elenco.

B3. Alla riga 7 si afferma “succede spessissimo”. Che cosa succede spessissimo?

.....

Tipo di testo: espositivo

Tipo di item: domanda aperta a risposta breve

Aspetto prevalente 4: cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase)

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta:

Che scatti un’emozione (o parafrasi)

Esempi risposte corrette date dagli studenti:

- Provare una emozione
- Essere emozionato

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
Un’emozione è la reazione del corpo e della mente di fronte a un avvenimento della vita. E non c’è bisogno di trovarsi davanti a grandi occasioni perché ne scatti una: succede spessissimo!	Nella parte di testo da considerare per rispondere alla domanda si parla di emozione. Nella prima informazione l’argomento-emozione viene dato in modo esplicito. Nella seconda informazione l’argomento deve essere esplicitato attraverso vari passaggi che portano a capire che quello che “succede spessissimo” è che “scatti un’emozione”.



B4. Il “sale della vita” (riga 15) è un’espressione figurata usata come titolo del terzo paragrafo e riferita alle emozioni. Per chiarire perché le emozioni sono considerate “sale della vita” completa la frase che segue con parole del testo.

Come il sale serve a dare sapore ai cibi, così le emozioni servono

.....

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda aperta a risposta breve

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: (a) (per) rendere la vita (così) interessante

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell’elaborazione richiesta dal compito
<p>IL SALE DELLA VITA</p> <p>Immagina di non provare mai gioia, rabbia, paura, amore. Senza emozioni saresti come un robot: analizzeresti con freddezza matematica le situazioni e non avresti voglia di fare nulla! Per fortuna le emozioni esistono: sono loro a rendere la vita così interessante!</p>	<p>La frase che deve essere completata serve a costruire un paragone e indirizza a cercare una funzione positiva delle emozioni.</p> <p>Il segmento che può corrispondere a questa esigenza è “Le emozioni servono a rendere la vita interessante”.</p>

B5. Nel sottotitolo si dice che “Non c’è ancora una teoria che metta d’accordo tutti gli specialisti”. A che cosa dovrebbe servire questa teoria condivisa?

- A. A chiarire la distinzione tra emozione, sentimento, carattere e umore
- B. A spiegare l’origine comune delle emozioni, dei sentimenti, del carattere e dell’umore
- C. A descrivere alcuni aspetti del carattere di ciascuno e insegnare a controllare gli sbalzi d’umore
- D. A sostenere che la capacità di provare sentimenti ed emozioni è tipica dell’essere umano

Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: (a) (per) rendere la vita (così) interessante



Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Stabilire qual è il confine tra emozione, sentimento, carattere e umore non è semplice Non c'è ancora una teoria che metta d'accordo tutti gli specialisti	Nella parte di testo da considerare per rispondere, non viene esplicitata la relazione tra la prima e la seconda informazione che, una volta esplicitata, porta a capire che la teoria serve a chiarire il confine/la distinzione tra emozione, sentimento, carattere e umore

B6. Considera le prime tre righe dell'ultimo paragrafo, "Emozioni in bella vista". Che cosa significa dire "E, grazie ad alcune apparecchiature mediche, è anche possibile individuare quali sono le parti del corpo coinvolte"? Significa dire che

- A. **per mezzo di** alcune apparecchiature mediche, è anche possibile individuare quali sono le parti del corpo coinvolte
- B. **a causa di** alcune apparecchiature mediche, è anche possibile individuare quali sono le parti del corpo coinvolte
- C. **nonostante** alcune apparecchiature mediche, è anche possibile individuare quali sono le parti del corpo coinvolte
- D. **in assenza di** alcune apparecchiature mediche, è anche possibile individuare quali sono le parti del corpo coinvolte

Tipo di testo: espositivo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 1: comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): comprendere (...) il significato di parole non note basandosi ... sul contesto

Risposta corretta: A

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Le emozioni non si nascondono. Tutti possiamo osservare facilmente il loro modo di manifestarsi. E, grazie ad alcune apparecchiature mediche, è anche possibile individuare quali sono le parti del corpo coinvolte!	L'area semantica di "grazie a" richiama "con l'aiuto di", "per merito di"... e quindi qualcosa che rende possibile ottenere un risultato. Di conseguenza la risposta corretta è "per mezzo di alcune apparecchiature mediche, è anche possibile individuare quali sono le parti del corpo coinvolte"



- B7. Nel diario di Matilde si possono leggere questi pensieri.
Riconosci e scrivi in ogni pagina se i pensieri di Matilde si riferiscono a emozione, sentimento, carattere o umore.
Una pagina ha già la risposta.**

<p>Oggi Lucia a danza mi ha fatto lo sgambetto e sono caduta: in quel momento mi è sembrato di avere un vulcano nella pancia e avrei voluto tirarle i capelli.</p> <p>.....emozione.....</p>	<p>Che bello! Anche se piove mi sembra che intorno a me splenda il sole!!! Forse è perché Sara mi ha dato l'invito per il suo compleanno. Ci speravo proprio!</p> <p>.....</p> <p>Pagina 1</p>
<p>Con Anna abbiamo passato tanti bei momenti insieme. Anche adesso che si è trasferita in un'altra città ci sentiamo spesso. Le voglio proprio bene!</p> <p>.....</p> <p>Pagina 2</p>	<p>A scuola sono attenta e mi impegno, eppure quando la maestra chiede la mia opinione davanti a tutti mi blocco sempre. È più forte di me, sono fatta così!</p> <p>.....</p> <p>Pagina 3</p>

Tipo di testo: espositivo

Tipo di item: domanda aperta a risposta breve

Aspetto prevalente 6: sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni; cogliere il senso del testo, (...) l'intenzione comunicativa dell'autore

Risposta corretta:

Pagina 1 umore

Pagina 2 sentimento

Pagina 3 carattere



Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
<p>Dopo essere stata provata e memorizzata, un'emozione svanisce in fretta. A volte, però, abbiamo l'impressione che continui a vagare dentro di noi in una forma più leggera: può durare così a lungo che non ricordiamo più che cosa l'abbia fatta scattare. Ci sentiamo leggermente tristi o, al contrario, un po' allegri. Questo è l'umore: uno stato emotivo che "dà colore" alle nostre giornate! Quando siamo innamorati "vediamo tutto rosa", mentre ci sono giorni "neri" in cui tutto sembra andare storto...</p>	<p>Nel testo, l'umore è definito come stato emotivo che dà colore alle nostre giornate.</p> <p>L'impressione che splenda il sole anche se piove provata da Matilde suggerisce che lo stato emotivo di cui parla nella prima pagina del suo diario sia l'umore</p>
<p>Emozione e sentimento sono intimamente legati. Incontrare una persona può far scattare un'emozione: il cervello e il corpo reagiscono quasi in automatico, poi, dopo aver preso coscienza dell'emozione, iniziamo a riflettere.</p> <p>In quel momento capiamo che l'incontro è stato importante: ci ripensiamo, ricordiamo le nostre sensazioni e, nel segreto dei nostri pensieri, si forma un sentimento. Ciò che succederà in seguito rafforzerà il sentimento o, al contrario, lo indebolirà.</p>	<p>Nel testo, il sentimento è definito come qualcosa che si forma quando ripensiamo a un evento che è stato importante e ricordiamo le sensazioni provate.</p> <p>Il fatto che Matilde senta che vuole proprio bene a un'amica con cui ha condiviso tanti bei momenti suggerisce che lo stato emotivo di cui parla nella seconda pagina del suo diario sia il sentimento.</p>
<p>Per scoprire il carattere di qualcuno, bisogna osservare come si comporta in situazioni diverse: come reagisce, quali scelte compie, quali decisioni prende... Ognuno ha il proprio modo di vivere: dipende da com'è fatto e da ciò che ha imparato. Mentre l'emozione scatta in un momento preciso, il carattere si rivela nel tempo, giorno dopo giorno!</p>	<p>Nel testo, il carattere è definito come qualcosa di proprio a ciascuna persona, che si manifesta giorno dopo giorno e dipende da come la persona è fatta e da quello che ha imparato.</p> <p>Il fatto che Matilde si blocchi sempre quando deve parlare in pubblico "perché è fatta così" dipende dal carattere.</p>



B8. Nel paragrafo 2 si afferma che “Oggi la vita è diversa”. Che cosa è cambiato rispetto al passato?

- A. La capacità di tenere sotto controllo le emozioni
- B. Il fatto che le emozioni ci proteggono
- C. Il tipo di situazioni che scatenano le emozioni
- D. Il modo in cui percepiamo le emozioni

Tipo di testo: espositivo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5a: ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): (...) individuare informazioni (...) e le loro relazioni

Risposta corretta: C

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Pensa allo spavento nell'incontrare una tigre dai denti a sciabola o al lungo disgusto davanti a un fungo velenoso: emozioni come queste hanno sicuramente salvato i nostri antenati preistorici! Oggi la vita è diversa, ma le emozioni continuano a proteggerci e a farci adattare a qualsiasi situazione. Gestire una lite con un amico, reagire di fronte a un'ingiustizia, metterci al sicuro da un'auto che corre all'impazzata...	La parte di testo da considerare per rispondere mette a confronto le situazioni che riguardavano gli uomini preistorici con quelle che riguardano noi uomini di oggi e permette di capire che quello che è cambiato è il tipo di situazione che scatenano le emozioni

B9. Anche questa parte di testo, come le precedenti, è stata suddivisa dagli autori in paragrafi che, insieme, rispondono alla domanda del titolo “A che cosa servono le emozioni?”. I titoletti dei paragrafi sono stati tolti.

Qual è il titoletto di ciascun paragrafo?

Scrivi accanto a ogni titoletto il numero, da 1 a 5, del paragrafo corrispondente.

Attenzione! Nell'elenco è presente un titoletto in più.

A che cosa servono le emozioni?	
a) Per decidere
b) Per pensare
c) Per dare l'allarme
d) Per proteggerci
e) Per ricordare
f) Per esprimersi



Tipo di testo: narrativo

Tipo di item: domanda a scelta multipla

Aspetto prevalente 5b: ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

Obiettivi-traguardi di apprendimento (I.N.): cogliere l'argomento di cui si parla e individuare le informazioni principali e le loro relazioni.

Risposta corretta:

- a) 5
- b) VUOTO
- c) 4
- d) 2
- e) 1
- f) 3

Descrizione del compito

Parte del testo da considerare	Punto di arrivo dell'elaborazione richiesta dal compito
Intera Parte 3	<p>Nel paragrafo 5, l'informazione "Più spesso le emozioni ci aiutano a fare le scelte giuste senza bisogno di pensarci troppo" stabilisce una relazione con il titolo "per decidere"</p> <p>Nel paragrafo 4, se si mette a fuoco l'informazione "Un'emozione è un segnale d'allarme:..." stabilisce una relazione con il titolo "per dare l'allarme"</p> <p>Nel paragrafo 2, se si mette a fuoco l'informazione "...ma le emozioni continuano a proteggerci e a farci adattare a qualsiasi situazione." stabilisce una relazione con il titolo "per proteggerci"</p> <p>Nel paragrafo 1, se si mette a fuoco l'informazione "I ricordi si radicano meglio nella memoria quando sono legati a un'emozione" stabilisce una relazione con il titolo "per ricordare"</p> <p>Nel paragrafo 3, se si mette a fuoco l'informazione "le emozioni ci permettono di comunicare come un vero e proprio linguaggio" stabilisce una relazione con il titolo "per esprimersi"</p>